

In cantiere anche la realizzazione di un progetto di sicurezza stradale e altri incontri

A scuola a lezione di... legalità

Gli alunni dell'Istituto di Riccia a confronto con le forze di Polizia



RICCIA - A scuola di legalità. Le classi dell'Istituto omnicomprensivo di Riccia hanno incontrato i rappresentanti della Polizia di Stato per una interessante lezione sulla educazione alla legalità.

A far visita agli alunni riccesi è stata la dottoressa Tina Loffredi, docente presso la scuola allievi di Polizia ed è addetta anche all'orientamento. Gli scolari hanno dapprima visto un filmato in cui è stato spiegato di cosa si occupano i diversi corpi dello Stato esistenti in Italia; gli studenti hanno visto inoltre come funziona la centrale operativa della questura di Roma e i compiti della sala operativa della questura di Campobasso. La dottoressa Loffredi ha anche spiegato in che modo si accede alla professione in Polizia. L'incontro è proseguito con il dibattito: gli alunni hanno formulato diverse domande alla docente e ne è scaturito un confronto particolarmente costruttivo. Al termine della giornata gli alunni erano infatti molto contenti dell'incontro.

«Oltre che con la Polizia di Stato - ha spiegato la dirigente scolastica dell'istituto omnicomprensivo Anna Maria Pelle - sono in programma nelle prossime settimane incontri con la guardia di finanza, con i rappresentanti dell'esercito, della forestale, dei vigili del fuoco e della polizia municipale. L'anno prossimo, inoltre, in cantiere, c'è la realizzazione di un progetto di sicurezza stradale finalizzato a coinvolgere



gli alunni ad assumere i comportamenti corretti sulla strada».

Iniziativa senza dubbio positive che avvicinano le nuove generazioni alle forze dell'ordine, all'educazione

civica, al rispetto delle regole, a tenere i giusti comportamenti sulla strada e che, soprattutto, cercano di frenare fenomeni come il bullismo.

M Finella

Una delegazione laziale in visita nei giorni scorsi in Molise

Si consolida il 'legame' tra Jelsi e Nettuno

JELSI - Prosegue la collaborazione tra il Comune di Jelsi e quello di Nettuno.

Dopo che lo scorso 12 Ottobre la comunità di Jelsi su iniziativa dell'associazione «Carri in cantiere» ha donato alla cittadina in provincia di Roma, precisamente alla frazione di Cadolino, la bellissima campana realizzata in grano che aveva precedentemente partecipato alla sfilata dei carri e delle tragle in onore di Sant'Anna il 26 luglio 2008, una delegazione di emigranti jelsesi a Nettuno guidata dal sindaco della città Alessio Chiavetta è giunta qualche giorno fa a Jelsi per ricambiare la visita e consolidare i rapporti tra le due comunità.

La delegazione è stata accolta al suo arrivo a Jelsi dal sindaco Mario Ferocini, dall'amministrazione comunale e da una rappresentanza delle associazioni

Jelsesi unitamente al comitato Festa del Grano. Una esperienza senza dubbio positiva che rafforza i legami tra le due comunità che possiedono numerose e comuni caratteristiche. Importante sono le finalità perseguite dall'associazione «Carri in cantiere» che nello scorso mese di ottobre ha donato la stupenda campana di grano: servire Jelsi, lavorare per esso, amarlo e contribuire al suo sviluppo, promuovere e incentivare la Festa del grano, sempre più preziosa tra la collettività e per la collettività, cercando di offrire una dimensione nuova e contemporanea, attraverso le donazioni e gemellaggi con il resto del mondo, vivere la festa del grano ogni giorno, attraverso la fede e l'amore!.

MF

Il sindaco Simonelli in Brasile per un 'sopralluogo' in vista dell'evento di luglio

Al lavoro per il Toquinho Toro festival

TORO - Si svolgerà a luglio la seconda edizione del Toquinho Toro Festival.

Il sindaco di Toro Angelo Simonelli, con una piccola delegazione torrese in questi giorni si trova in Brasile, per definire il programma della manifestazione musicale che l'anno scorso ha riscosso uno straordinario successo. A dare l'importante notizia il portale internet www.toro.molise.it che spiega come i rapporti tra Toro e il Brasile si fanno sempre più stretti. La delegazione torrese, guidata dal sindaco Angelo Simonelli e composta da Michele Miozzi, presidente della Pro loco, e da Dante e Mariantonietta Gentile Lorusso, ha avuto un cordiale incontro con il sindaco Jo' Fattori e l'amministrazione comunale di Itatiba che si trova nello Stato di San Paolo del Brasile. La visita - come si legge sul sito della città brasiliana - è stata definita «di grande rilevanza per Itatiba».

L'evento si inserisce nel programma del viaggio in Brasile, che spiega il sindaco Simonelli - è una gradita occasione «per definire la seconda edizione del Toquinho Toro Festival, insieme a Jo' Carlos Pecci, il fratello del musicista e ospite d'onore della manifestazione, insieme

a Toquinho e ai manager brasiliani del maestro». E aggiunge: «Ci impegneremo a fondo per completare definitivamente l'organizzazione del festival, anche dal punto di vista musicale coinvolgendo artisti di qualità».

La delegazione torrese ha reso omaggio alla municipalità di Itatiba, la città di residenza di André Bartolomeu, di origine campobasana, che il sindaco Simonelli ha salutato come «l'ambasciatore di Toro in Brasile».

Al suo collega di Itatiba, città che conta 91.382 abitanti, il sindaco Simonelli ha proposto «l'avvio di un gemellaggio ovvero la partecipazione alla II Edizione del Toquinho Toro Festival con una manifestazione che avvicini i miei e i suoi cittadini. In un'epoca in cui tutto è globalizzato e i popoli sono legati tutt'insieme per uno sviluppo comune, è bello promuovere l'amicizia e la reciproca conoscenza fra le nostre Comunità».

«Emoziona e rallegra ricevere questa lettera, - ha dichiarato il sindaco Fattori - Farò di tutto per favorire l'iniziativa in Consiglio e sono sicuro che tutti approveranno la proposta. Tutto ciò che riguarda la cultura, la storia e le nostre ra-

dici è interessante per la popolazione di Itatiba». Il sito toro.molise.it riporta anche l'articolo, corredato di foto, apparso sul sito ufficiale della città di Itatiba che dà notizia della visita dei torresi e che sottolinea, tra gli altri aspetti, la lettera del sindaco di Toro Simonelli particolarmente gradita e apprezzata dal sindaco di Itatiba Fattori, con la proposta di gemellaggio e l'invito a partecipare al Toquinho Toro Festival e la notizia della conferenza pubblica che Dante Gentile Lorusso terrà domani alle 19, nell'auditorium da Secretaria da Educação, con il titolo «Immigrazione Italiana. Una visione di origine». André Bartholomeu, della Associazione Italo-Brasiliana di Itatiba, spiega che scopo della conferenza è presentare il punto di vista italiano sul tema dell'immigrazione.

«Dante - ha dichiarato André sul sito internet di Itatiba e tradotto dalla redazione di toro.molise.it - parlerà della immigrazione italiana in Brasile da un punto di vista differente da quello brasiliano. Credo che sarà molto interessante, principalmente per i discendenti italiani di Itatiba».

Mafin



«Giovani protagonisti» con la Comunità montana

Un bando di concorso per l'area del Fortore che promuove i settori del sociale e turismo

LA Comunità montana del Fortore ha divulgato alle amministrazioni comunali, per arrivare tramite esse alle numerose associazioni culturali attive sul territorio, il bando di concorso «Giovani Protagonisti», lanciato dalla Società cooperativa Leonardo di Avezzano.

Il bando si articola in due progetti, ciascuno dei quali è calibrato su esigenze e sfere di competenze molto diverse tra loro. Il primo, Safira è più aderente al settore sociale; il secondo, «Colori e suoni della montagna abruzzese e molisana», ha la finalità di tutelare l'identità italiana attraverso l'arte popolare in tutte le sue forme e manifestazioni. Molte lettere di intenti, in cui le singole associazioni hanno dichiarato il proprio interessamento ai due progetti (ad entrambi oppure ad uno dei due) sono state raccolte in questi giorni presso gli uffici comunali per poi passare all'Ente.

Il bando è promosso e coordinato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare dal dipartimento della Gioventù, al fine di promuovere progetti volti a sostenere la creatività ed il protagonismo giovanile, a sviluppare la cultura del merito e dell'eccellenza e a favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità.

antonella angiollilo